

Rassegna del 01/10/2025

FONDAZIONE ROMA ONLINE

29/09/25	ADN24.IT	1 Gemelli Cuore, parte il cantiere del nuovo centro per la cura delle malattie cardiovascolari ...	1
30/09/25	DIARIODITALIA.IT	1 Gemelli Cuore, parte il cantiere del nuovo centro per la cura delle malattie cardiovascolari - Il Diario d'Italia	5
30/09/25	EUROGIORNALE.COM	1 Gemelli, al via il cantiere di "Cuore", il maxi polo per le malattie cardiovascolari » EuroGiornale.com - Notizie Dall'Italia e Dal Mondo	9
30/09/25	EVENTI.NEWS	1 Prima pietra per il Cuore del Gemelli - Tutte le notizie italiane in tempo reale	12
30/09/25	EVENTI.NEWS	1 Gemelli: ecco il cantiere di "Cuore", il maxi polo sulle malattie cardiovascolari da 77 milioni - Tutte le notizie italiane in tempo reale	13
30/09/25	giornaledellumbria.com	1 Webuild realizzerà nuovo polo 'Cuore' Policlinico Gemelli a Roma con controllata Nbi Il Giornale dell'Umbria	14
29/09/25	ILDIRIGENTE.COM	1 Webuild realizzerà il nuovo Polo Cardiovascolare "Cuore" del Gemelli - Il Dirigente	16
30/09/25	ILSOLE24ORE.COM	1 Un nuovo modello per la cura delle malattie cardiovascolari - Il Sole 24 ORE	18
30/09/25	MAHALSA.IT	1 Gemelli, al via il cantiere di "Cuore", il maxi polo per le malattie cardiovascolari	21
30/09/25	PRIMARADIO.NET	1 Webuild realizzerà il nuovo Polo Cardiovascolare "Cuore" del Gemelli - Primaradio	23
30/09/25	RAINEWS.IT	1 Gemelli, al via il cantiere di "Cuore", il maxi polo per le malattie cardiovascolari	24
30/09/25	rcovid19.it	1 Gemelli: inaugurato il cantiere per "Cuore", polo d'eccellenza cardiovascolare - RCovid19 News	26
30/09/25	ROMASETTE.IT	1 Gemelli: al via il cantiere del Centro "Cuore" - RomaSette	28
29/09/25	SENZALINEA.IT	1 Webuild realizzerà nuovo polo 'Cuore' Policlinico Gemelli a Roma con controllata Nbi – Senza Linea	30
30/09/25	SOLEGUARDIANO.IT	1 Gemelli, al via il cantiere di "Cuore", il maxi polo per le malattie cardiovascolari	32
30/09/25	zonaromanord.it	1 Policlinico Gemelli, al via il cantiere per la costruzione del centro "Cuore" per le cure cardiovascolari – ZONA ROMA NORD	34

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.adn24.it/blog/2025/09/30/gemelli-cuore-parte-il-cantiere-del-nuovo-centro-per-la-cura-delle-malattie-cardiovascolari/>



HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA SPORT MUSICA MOTORI TECNOLOGIA ALTRO REGIONI

ULTIM'ORA



15:00

Ultimo

Gaza, von der Leyen "L'Ue è pronta a contribuire alla fine della guerra"

13:15

Duella al Sud: Meloni a Lamezia, Schlein a Crotone - La Calabria si gioca il 'Match-Point' Elettorale

13:00

Eredità Agnelli, spunta un nuovo testamento

12:00

Dal consiglio comunale l'ok per la via San Siro ai club

SCIENZA E SALUTE

Gemelli Cuore, parte il cantiere del nuovo centro per la cura delle malattie cardiovascolari



Parte il cantiere del Centro CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari - CUORE, diretto dal professor Massimo Massetti, e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione. Un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento negli ultimi anni con risultati chiarissimi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. **Il polo sanitario dedicato al cuore verrà costruito da WeBuild in meno di tre anni nel campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma sulla collina prospiciente al Pronto soccorso.** Il punto sulle caratteristiche e l'impatto del progetto CUORE viene fatto lunedì 29 settembre, in occasione della Giornata Mondiale del Cuore (World Heart Day)

ULTIMA ORA



ECONOMIA / 16 minuti fa

Inflazione, a settembre -0,2% su base mensile e +1,6% su base annua: ecco tutti i dati



SCIENZA E SALUTE / 46 minuti fa

Terapie per il Parkinson più efficaci se si riconoscono subito i sintomi



ECONOMIA / 1 ora fa

Ad agosto i prezzi alla produzione dell'industria crescono dello 0,2% su base annua: i dati Istat



TV E SPETTACOLO / 2 ore fa

Venerdì 3 ottobre arriva "Eroi", il nuovo singolo di Fiorella Mannoia



ATTUALITÀ / 2 ore fa

Gaza, von der Leyen "L'Ue è pronta a contribuire alla fine della guerra"



SCIENZA E SALUTE / 3 ore fa

Gemelli Cuore, parte il cantiere del nuovo centro per la cura delle malattie cardiovascolari

TV E SPETTACOLO



TV E SPETTACOLO / 3 ore fa

Alvaro Soler presenta il nuovo singolo Apágame



TV E SPETTACOLO / 7 ore fa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dove si svolge l'evento moderato dal giornalista e divulgatore scientifico Roberto Giacobbo.

In tre tavole rotonde vengono affrontati i temi propri alle tre dimensioni dell'Università Cattolica e del Policlinico Gemelli: cura, insegnamento e ricerca. È un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico-scientifica e le istituzioni sulla lotta alle malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità. Da domenica 28 settembre la facciata del Policlinico è illuminata di rosso. In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc.

*“La realizzazione del Centro CUORE rappresenta un’infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari – dichiara **Daniele Franco, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS** -. Questo progetto ambizioso nasce da una visione condivisa con Fondazione Roma, a cui va il nostro sincero ringraziamento per il contributo determinante dato alla sua realizzazione. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l’obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona. Fondazione Policlinico Gemelli conferma così il proprio impegno nello sviluppo di una sanità di eccellenza, orientata al futuro e al servizio di tutti i pazienti e del Paese’.*

Alla realizzazione del progetto del polo CUORE ha largamente contribuito Fondazione Roma, ente privato non profit di natura associativa che da 200 anni opera a sostegno del progresso economico e sociale della collettività, con una particolare attenzione per il mondo della sanità. “Fondazione Roma – commenta il suo Presidente Franco Parasassi – *ha sempre riservato una grande attenzione ai settori della salute pubblica, della medicina preventiva e riabilitativa e della ricerca scientifica in ambito biomedico. Il progetto CUORE rappresenta per noi un impegno molto articolato, complesso e di lunga durata che, una volta a regime, introdurrà un vero e proprio cambio di paradigma nella cura delle malattie cardiovascolari, mettendo il paziente al centro. L’impegno della Fondazione Roma non si limiterà al mero sostegno di tipo finanziario. Abbiamo infatti come nostro obiettivo primario la massimizzazione dell’impatto sociale di ogni nostra iniziativa. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicureremo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati. Un impegno che nasce dalla responsabilità che il nostro ente sente di avere verso le persone ed i bisogni che esprimono. Il progetto CUORE rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro. Il Centro diverrà un importante asset nell’attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, ma per la Fondazione Roma rappresenta un investimento fortemente ‘mission oriented’, volto a generare più che un ritorno economico, soprattutto un impatto sociale positivo ed un cambio di prospettiva decisivo in un campo come quello della sanità, cruciale per il welfare e lo sviluppo economico e civile del nostro Paese”.*

“Il progetto CUORE rappresenta un vero fiore all’occhiello, che coniuga una



Renato Zero festeggia i suoi 75 anni con l'album “L'OraZero” e un nuovo tour

TV E SPETTACOLO / 20 ore fa



“Nuovo Cinema Paradiso” apre la rassegna “Le Marathon du cinéma” a Rabat

TV E SPETTACOLO / 20 ore fa



Da lunedì 29 settembre al via su Canale 5 il “Grande Fratello” condotto da Simona Ventura

TV E SPETTACOLO / 1 giorno fa



Sky guarda avanti e presenta i palinsesti 2025/2026: visione, identità e grandi storie nella nuova stagione

TV E SPETTACOLO / 3 giorni fa



Il docufilm “Miracolo Milano” debutta il 16 ottobre al Senato

eccellenza come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci – ha dichiarato il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma. Una realtà, CUORE, dove la persona è al centro di tutto, evidenziando quanto sia rilevante l'umanizzazione delle cure, dove le persone e i loro bisogni sono la priorità. Oggi, è la Giornata mondiale del Cuore: le malattie cardiovascolari sono le prime come tasso di mortalità, e dai dati emerge quanto sia fondamentale la prevenzione anche su queste patologie. Come consiglio regionale, garantiremo sempre il massimo supporto a queste iniziative, visto che, tra l'altro, da un anno stiamo portando avanti 'Un Consiglio in salute', programma gratuito di prevenzione, che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva”.

“CUORE è un progetto all'avanguardia – afferma il professor Massimo Massetti, Ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del Dipartimento CUORE -, che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione e strutture innovative, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi dunque al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta o è costretto a frammentare i percorsi di cura. Un modello innovativo di cura, intorno al quale costruiamo un ospedale tecnologicamente avanzato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale per migliorare non solo la qualità delle cure cardiovascolari, ma anche l'accesso alle stesse. Un ospedale per tutti, inserito nel territorio, che opera in collaborazione e in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario. Pensiamo si tratti di un passaggio decisivo per l'ospedale del futuro e di un traino per la sperimentazione di modelli organizzativi simili in altre branche della medicina”.

Al meeting dedicato alla nella hall del Gemelli intitolato “La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto CUORE”, strutturato in tre sezioni tematiche – La Cura, La Ricerca e L'Insegnamento – sono inoltre intervenuti Daniele Piacentini, Direttore Generale Fondazione Gemelli IRCCS, Renato Lattante, Direttore Generale Fondazione Roma, Angelo Santori, Segretario Nazionale ANPA di Confagricoltura, Antonio Gasbarrini, Direttore Scientifico Fondazione Gemelli IRCCS, Francesco Burzotta, Direttore UOC Cardiologia, e Giovanna Liuzzo, UOC Cardiologia, Alessandro Sgambato, Preside della Facoltà di Medicina Università Cattolica del Sacro Cuore, Yamume Tshomba, direttore UOC Chirurgia Vascolare, Andrea Flex, direttore UOC Medicina Interna Cardiovascolare, la coordinatrice infermieristica Orietta Sofo con il paziente Raffaele Bracalenti, la ricercatrice Ottavia Borghese e lo specializzando Angelo Marino. A portare il suo saluto e incoraggiamento per questa importante opera S. E. Monsignor Claudio Giuliodor.

Il progetto tecnico, ideato dallo Studio Binini, è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli e dalla Fondazione Roma, in collaborazione con l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori, all'interno del campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. E il nome stesso, CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), richiama la missione di prossimità, cura e innovazione, cifra distintiva da sempre del Policlinico Gemelli. CUORE, con una superficie complessiva di 27.000 m², sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 9 sale operatorie, attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Attenzione massima sarà riservata anche al tema della sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla

luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. I lavori sono stati affidati al gruppo Webuild, tramite la controllata NBI, e garantiranno una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera, attraverso due collegamenti.

*“Con la realizzazione del nuovo Polo CUORE, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero – ha dichiarato **Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild**. Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando come l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. Il progetto si inserisce in un percorso consolidato che ha portato alla realizzazione di oltre 200 strutture sanitarie nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la costruzione del Women and Babies Hospital di Perth, confermando una presenza globale e una visione strategica che guarda alla salute come pilastro fondamentale dello sviluppo sostenibile”.*

Intorno al Polo specialistico sarà infine allestito un percorso, all'interno di un parco botanico, con valenza anche terapeutica (healing garden), grazie al generoso contributo di Confagricoltura e alla sensibilità del suo Presidente, Massimiliano Giansanti. *“È un privilegio per noi essere qui, non solo perché ci unisce l'essere fondamentali nell'alimentazione, ma anche per quella parte di agricoltura che cura l'ambiente, su cui siamo fortemente impegnati come Confagricoltura – ha affermato Giansanti -. Vivere nel verde, riscoprire i valori della natura consente a tutti noi di stare meglio. In questa dimensione, occupandoci del verde del Parco di quello interno agli edifici, vogliamo contribuire al miglioramento del benessere sia dei pazienti sia di chi lavora al Gemelli”.* assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, che ha ricordato la dedica del Parco CUORE all'enciclica 'Laudato Si' di Papa Francesco, nel decimo anniversario della pubblicazione.

– Foto ufficio stampa Gemelli –

RELATED TOPICS: #CUORE #GEMELLI #MEDICINE #OSPEDALE

◀ **PRECEDENTE**
Torna la campagna “Ottobre rosa” della Lilt, un mese dedicato alla prevenzione dei tumori

SUCCESSIVA
Terapie per il Parkinson più efficaci se si riconoscono subito i sintomi ▶

LE PIU' LETTE



LIGURIA / 5 ore fa

Invernizzi (FDI): “Il bilancio consolidato approvato è lo specchio dell'oculatazza della Regione nella gestione delle



ATTUALITÀ / 21 ore fa

Trasporti, ottobre inizia con un nuovo sciopero dei treni



LIGURIA / 10 ore fa

“Imprese schiacciate dalle tasse”, Cna Imperia lancia un grido d'allarme



ATTUALITÀ / 4 ore fa

Duello al Sud: Meloni a Lamezia, Schlein a Crotone – La Calabria si gioca il 'Match-Point' Elettorale

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.diarioditalia.it/regioni/regionale-lazio/gemelli-cuore-parte-il-cantiere-del-nuovo-centro-per-la-cura-delle-malattie-cardiovascolari/>

martedì, 30 Settembre 2025 Chi siamo Contatti Pubblicità Sostienici Politica editoriale Codice di condotta Cookies Policy Privacy Policy

f in e x



NEWS ECONOMIA POLITICA CRONACA REGIONI TERRITORIO SOCIETÀ

ALTRE CATEGORIE

Home > FEED TOP NEWS Regioni > Regionale Lazio > Gemelli Cuore, parte il cantiere del nuovo centro per la cura delle...

Gemelli Cuore, parte il cantiere del nuovo centro per la cura delle malattie cardiovascolari

By Italtpress - 30 Settembre 2025



ROMA (ITALPRESS) – **Parte il cantiere del Centro CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered)**: il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari – CUORE, diretto dal professor Massimo Massetti, e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione. Un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento negli ultimi anni con risultati chiarissimi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. **Il polo sanitario dedicato al cuore verrà costruito da WeBuild in meno di tre anni nel campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore** – Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma sulla collina prospiciente al Pronto soccorso. Il punto sulle caratteristiche e l'impatto del progetto CUORE viene fatto lunedì 29 settembre, in occasione

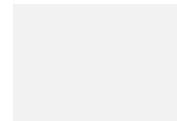
TREND NEWS



[Conte pensa solo a Napoli-Sporting "De Bruyne caso chiuso"](#)



[Tajani "Piano Usa importante passo avanti, pronti a fare nostra parte"](#)

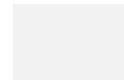


[Confindustria Piemonte in missione all'Expo di Osaka, al centro innovazione e...](#)



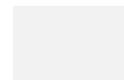
[Torino, Operazione Crack Village 2: un arresto e due misure cautelari...](#)

I PIU' POPOLARI



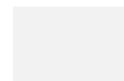
[Conte pensa solo a Napoli-Sporting "De Bruyne caso chiuso"](#)

30 Settembre 2025



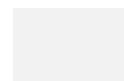
[Tajani "Piano Usa importante passo avanti, pronti a fare nostra parte"](#)

30 Settembre 2025



[Confindustria Piemonte in missione all'Expo di Osaka, al centro innovazione e...](#)

30 Settembre 2025



[Torino, Operazione Crack Village 2: un arresto e due misure cautelari...](#)

30 Settembre 2025

[Load more >](#)

Categorie Notizie

Seleziona una categoria

della Giornata Mondiale del Cuore (World Heart Day) presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dove si svolge l'evento moderato dal giornalista e divulgatore scientifico Roberto Giacobbo.

In tre tavole rotonde vengono affrontati i temi propri alle tre dimensioni

dell'Università Cattolica e del Policlinico Gemelli: cura, insegnamento e ricerca. È

un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico-scientifica e le istituzioni sulla lotta alle malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità. Da domenica 28 settembre la facciata del Policlinico è illuminata di rosso. In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc.

*"La realizzazione del Centro CUORE rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari – dichiara **Daniele Franco, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS** -. Questo progetto ambizioso nasce da una visione condivisa con **Fondazione Roma**, a cui va il nostro sincero ringraziamento per il contributo determinante dato alla sua realizzazione. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona. Fondazione Policlinico Gemelli conferma così il proprio impegno nello sviluppo di una sanità di eccellenza, orientata al futuro e al servizio di tutti i pazienti e del Paese'.*

Alla realizzazione del progetto del polo CUORE ha largamente contribuito **Fondazione Roma**, ente privato non profit di natura associativa che da 200 anni opera a sostegno del progresso economico e sociale della collettività, con una particolare attenzione per il mondo della sanità. **"Fondazione Roma** – commenta il suo Presidente **Franco Parasassi** – *ha sempre riservato una grande attenzione ai settori della salute pubblica, della medicina preventiva e riabilitativa e della ricerca scientifica in ambito biomedico. Il progetto CUORE rappresenta per noi un impegno molto articolato, complesso e di lunga durata che, una volta a regime, introdurrà un vero e proprio cambio di paradigma nella cura delle malattie cardiovascolari, mettendo il paziente al centro. L'impegno della **Fondazione Roma** non si limiterà al mero sostegno di tipo finanziario. Abbiamo infatti come nostro obiettivo primario la massimizzazione dell'impatto sociale di ogni nostra iniziativa. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicureremo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati. Un impegno che nasce dalla responsabilità che il nostro ente sente di avere verso le persone ed i bisogni che esprimono. Il progetto CUORE rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro. Il Centro diverrà un importante asset nell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, ma per la **Fondazione Roma** rappresenta un investimento fortemente 'mission oriented', volto a generare più che un ritorno economico, soprattutto un impatto sociale positivo ed un cambio di prospettiva decisivo in un campo come quello della sanità, cruciale per il welfare e lo sviluppo economico e civile del nostro Paese".*

"Il progetto CUORE rappresenta un vero fiore all'occhiello, che coniuga una eccellenza come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci – ha dichiarato il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma. Una realtà, CUORE, dove la persona è al centro di tutto, evidenziando quanto sia rilevante l'umanizzazione delle cure, dove le persone e i loro bisogni sono la priorità. Oggi, è la Giornata mondiale del Cuore: le malattie cardiovascolari sono le prime come tasso di mortalità, e dai dati emerge quanto sia fondamentale la prevenzione anche su queste patologie. Come consiglio regionale, garantiremo sempre il massimo supporto a queste iniziative, visto che, tra l'altro, da un anno stiamo portando avanti 'Un Consiglio in salute',

programma gratuito di prevenzione, che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva”.

“CUORE è un progetto all'avanguardia – afferma il professor Massimo Massetti, Ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del Dipartimento CUORE -, che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione e strutture innovative, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi dunque al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta o è costretto a frammentare i percorsi di cura. Un modello innovativo di cura, intorno al quale costruiamo un ospedale tecnologicamente avanzato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale per migliorare non solo la qualità delle cure cardiovascolari, ma anche l'accesso alle stesse. Un ospedale per tutti, inserito nel territorio, che opera in collaborazione e in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario. Pensiamo si tratti di un passaggio decisivo per l'ospedale del futuro e di un traino per la sperimentazione di modelli organizzativi simili in altre branche della medicina”.

Al meeting dedicato alla nella hall del Gemelli intitolato “La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto CUORE”, strutturato in tre sezioni tematiche – La Cura, La Ricerca e L'Insegnamento – sono inoltre intervenuti Daniele Piacentini, Direttore Generale Fondazione Gemelli IRCCS, Renato Lattante, Direttore Generale Fondazione Roma, Angelo Santori, Segretario Nazionale ANPA di Confagricoltura, Antonio Gasbarrini, Direttore Scientifico Fondazione Gemelli IRCCS, Francesco Burzotta, Direttore UOC Cardiologia, e Giovanna Liuzzo, UOC Cardiologia, Alessandro Sgambato, Preside della Facoltà di Medicina Università Cattolica del Sacro Cuore, Yamume Tshomba, direttore UOC Chirurgia Vascolare, Andrea Flex, direttore UOC Medicina Interna Cardiovascolare, la coordinatrice infermieristica Orietta Sofo con il paziente Raffaele Bracalenti, la ricercatrice Ottavia Borghese e lo specializzando Angelo Marino. A portare il suo saluto e incoraggiamento per questa importante opera S. E. Monsignor Claudio Giuliodor.

Il progetto tecnico, ideato dallo Studio Binini, è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli e dalla Fondazione Roma, in collaborazione con l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori, all'interno del campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. E il nome stesso, CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), richiama la missione di prossimità, cura e innovazione, cifra distintiva da sempre del Policlinico Gemelli. CUORE, con una superficie complessiva di 27.000 m², sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 9 sale operatorie, attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Attenzione massima sarà riservata anche al tema della sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. I lavori sono stati affidati al gruppo Webuild, tramite la controllata NBI, e garantiranno una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera, attraverso due collegamenti.

*“Con la realizzazione del nuovo Polo CUORE, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero – ha dichiarato **Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild**. Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando come l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. Il progetto si inserisce in un percorso consolidato che ha portato alla realizzazione di oltre 200 strutture sanitarie nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la costruzione del Women and Babies Hospital di Perth, confermando una presenza globale e una visione strategica che guarda alla salute come pilastro fondamentale dello sviluppo sostenibile”.*

Intorno al Polo specialistico sarà infine allestito un percorso, all'interno di un parco botanico, con valenza anche terapeutica (healing garden), grazie al generoso contributo di

Confagricoltura e alla sensibilità del suo Presidente, Massimiliano Giansanti. *"È un privilegio per noi essere qui, non solo perché ci unisce l'essere fondamentali nell'alimentazione, ma anche per quella parte di agricoltura che cura l'ambiente, su cui siamo fortemente impegnati come Confagricoltura - ha affermato Giansanti -. Vivere nel verde, riscoprire i valori della natura consente a tutti noi di stare meglio. In questa dimensione, occupandoci del verde del Parco e di quello interno agli edifici, vogliamo contribuire al miglioramento del benessere sia dei pazienti sia di chi lavora al Gemelli"*. assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, che ha ricordato la dedica del Parco CUORE all'enciclica 'Laudato Si' di Papa Francesco, nel decimo anniversario della pubblicazione.

- Foto ufficio stampa Gemelli -

(ITALPRESS).



Previous article

Torna al Gazometro Ostiense "Maker Faire Rome - The European Edition"

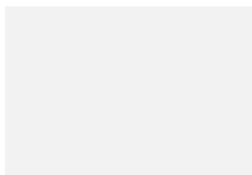
Next article

Roma, Gualtieri "I dati pubblicati dall'Indagine ACos fotografano una città che sta andando nella direzione giusta"

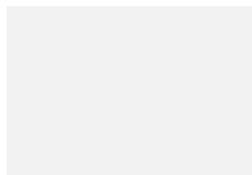


Italtpress

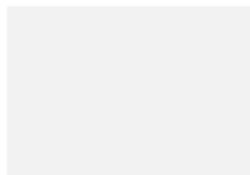
MORE FROM AUTHOR



Roma, Gualtieri "I dati pubblicati dall'Indagine ACos fotografano una città che sta andando nella direzione giusta"



Torna al Gazometro Ostiense "Maker Faire Rome - The European Edition"



"Venture Capital e innovazione", la Regione Lazio rilancia con 100 milioni



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://eurogiornale.com/gemelli-al-via-il-cantiere-di-cuore-il-maxi-polo-per-le-malattie-cardiovascolari/>

30 Settembre 2025



Notizie dall'Italia e dal Mondo diretto da Francesco e Raf Nugnes – Ogni testata giornalistica aggregata è titolare e responsabile dei propri servizi.



EURO JOURNALIST

Casa / Salute / Gemelli, al via il cantiere di “Cuore”, il maxi polo per le malattie cardiovascolari

[cuore](#) [malattie cardiovascolari](#) [Policlinico Gemelli](#) [Salute](#)

Gemelli, al via il cantiere di “Cuore”, il maxi polo per le malattie cardiovascolari

Con una superficie complessiva di 27.000 metri quadri il Polo che vedrà la luce in meno di tre anni ospiterà oltre 100 posti letto

© RaiNews - Salute 30 Settembre 2025

Salute

Il progetto del Policlinico romano

Gemelli, al via il cantiere di “Cuore”, il maxi polo per le malattie cardiovascolari

Con una superficie complessiva di 27.000 metri quadri il Polo che vedrà la luce in meno di tre anni ospiterà oltre 100 posti letto

30/09/2025

Gemelli, al via il cantiere di “Cuore”, il maxi polo per le malattie cardiovascolari

CERCA

RECENT POSTS

Slot accese fuori orario a Milano, la consigliera De Marchi: “Chiederò perché i controlli non hanno funzionato”

Delitto Chiara Poggi, l'avvocato di Andrea Sempio: “Caso resterà senza colpevoli, uccisa da massoneria bianca”

Poliziotto inglese finge di lavorare a gravi crimini al pc da casa ma digita sempre lo stesso tasto: licenziato

Donna arriva in ospedale a Viterbo con una forte emorragia e muore

Metro C chiusa per lavori sulla tratta San Giovanni-Colosseo: quando riapre e gli orari dei bus sostitutivi

RECENT COMMENTS

Nessun commento da mostrare.

ARCHIVES

Settembre 2025

Agosto 2025



uffstampa@ Policlinico Gemelli
Policlinico Gemelli

Parte il cantiere del centro Cuore (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del dipartimento di Scienze cardiovascolari e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione.

Policlinico Gemelli



Policlinico Gemelli (uffstampa @Policlinico Gemelli)

Come sarà strutturato il nuovo Polo “Cuore”

Si tratta di un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento del Policlinico negli ultimi anni con risultati positivi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario, con una superficie complessiva di 27.000 metri quadri, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 10 sale operatorie attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Spazio anche alla sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale. L'obiettivo quando il Polo sarà a regime è quello di assicurare ogni anno almeno 2.000 angioplastiche, 4.000 coronarografie, 800 impianti di device, 1.000 interventi cardiocirurgici, 800 studi elettrofisiologici, 400 interventi valvolari transcateretere e decine di migliaia di prestazioni ambulatoriali e telemedicina

Policlinico Gemelli



Policlinico Gemelli (uffstampa@ Policlinico Gemelli)

Massimo Masetti: “Niente più cure frammentate”

“Cuore è un progetto all'avanguardia - afferma **Massimo Masetti**, ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del dipartimento Cuore - che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta i percorsi di cura”.

Che cos'è l'aneurisma dell'aorta, quali sono le cause e come si manifesta

20/09/2024

Apri contenuto

In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari

In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa,

CATEGORIES

17enne sequestrato

2 ragazze

2025

40 anni

60 anni

80enne dona rene a figlia

80ma Assemblea Generale ONU

a cosa mira Putin

Aalborg

abbandono

Abbas

Abc

Abruzzo

Ac Fiorentina

Ac Monza

Accertamenti

Acciaieria

Accordi commerciali

Accordo dazi auto

Accordo di pace

accordo TikTok

Achille Lauro

Achille Polonara

acque internazionali

Acquisizioni

acquisto TikTok

acrobazie dei motociclisti

ADL

adolescenti

servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc.

60 anni del Policlinico Gemelli, il presidente Mattarella ha ricevuto al Quirinale una delegazione

10/07/2024

Apri contenuto

“La realizzazione del Centro Cuore rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari - spiega **Daniele Franco**, presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs - **il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona**”. “Questo progetto rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro - spiega **Franco Parasassi**, presidente di **Fondazione Roma** -. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicuriamo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati”.

- malattie cardiovascolari
- cuore
- Policlinico Gemelli
- Policlinico Gemelli

Leggi anche:

- 41 ospedali italiani tra i migliori del mondo, ai primi posti Bambino Gesù, Gemelli e Ieo
- Achille Lauro e "spider man" a sorpresa al Gemelli. I piccoli pazienti: "Per noi grande festa"
- Tumori ginecologici, Policlinico Gemelli: "In sala operatoria l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale"
- video Che cos'è l'aneurisma dell'aorta, quali sono le cause e come si manifesta

Fonte: www.rainews.it

Previous:

Cancro, l'Airc compie 60 anni: "60 anni di ricerca" Scontro auto-moto ad Angri, Pasquale Pio muore a 20 anni: incidente sulla via Nazionale

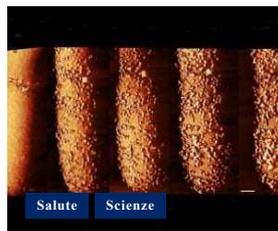
Next:

STORIE CORRELATE

60 anni Airc Salute



Salute Scienze



Salute Scienze

Cancro, l'Airc compie 60 anni: Le sigarette elettroniche

Immagini straordinarie

Adolfo Urso

aerei dirottati

Aerkomm

Aeroporti

Aeroporto

aeroporto chiuso

Affitti

Affitti per studenti

Affitto case

Africa

Agence France Tresor

Agenzia europea Frontex

Aggressione

Agguato

Agnelli

agriturismi

Agustin Tapia

Ahmad al-Sharaa

Aiea

AIFA

Airc

aiuti

Aiuti Gaza

aiuti umanitari

Alaska

Albania

Alberto Nagel

Alberto Stasi

Ale Galan

Alessandra Maiorino

Alessandra Todde

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.eventi.news/prima-pietra-per-il-cuore-del-gemelli>



Prima pietra per il Cuore del Gemelli - Tutte le notizie italiane in tempo reale

Prima pietra per il Cuore del Gemelli Login Iscriviti alla nostra newsletter Unisciti alla nostra lista di iscritti per ricevere le ultime notizie, aggiornamenti e offerte speciali direttamente nella tua casella di posta Sottoscrivi 0 ROMA – Lo avevamo presentato sulle pagine di Senzaetà con il rendering appena progettato. Parte il cantiere del

Centro CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari – CUORE, diretto dal professor Massimo Massetti, e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione. Un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento negli ultimi anni con risultati chiarissimi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario dedicato al cuore verrà costruito da WeBuild in meno di tre anni nel campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma sulla collina prospiciente al Pronto soccorso. Il punto sulle caratteristiche e l'impatto del progetto CUORE viene fatto lunedì 29 settembre, in occasione della Giornata Mondiale del Cuore (World Heart Day) presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dove si svolge l'evento moderato dal giornalista e divulgatore scientifico Roberto Giacobbo. In tre tavole rotonde vengono affrontati i temi propri alle tre dimensioni dell'Università Cattolica e del Policlinico Gemelli: cura, insegnamento e ricerca. È un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico-scientifica e le istituzioni sulla lotta alle malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità. Da domenica 28 settembre la facciata del Policlinico è illuminata di rosso. Video progetto CUORE : <https://we.tl/t-h0WBxpD2Ep>

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.eventi.news/gemelli-ecco-il-cantiere-di-cuore-il-maxi-polo-sulle-malattie-cardiovascolari-da-77-milioni>



Gemelli: ecco il cantiere di “Cuore”, il maxi polo sulle malattie cardiovascolari da 77 milioni - Tutte le notizie italiane in tempo reale

Gemelli: ecco il cantiere di “Cuore”, il maxi polo sulle malattie cardiovascolari da 77 milioni Settembre 30, 2025 - 21:00 0 Parte il cantiere del centro Cuore (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di

Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del dipartimento... Qual è la tua reazione? Mi piace 0 Redazione Redazione Eventi e News Articoli correlati Redazione Settembre 30, 2025 0 Commenti Redazione Eventi e... Settembre 22, 2025 0 Articoli Consigliati Redazione Eventi e... Giugno 3, 2025 0 Popular Tags Quale argomento vorresti che la nostra piattaforma approfondisse maggiormente? Politica Hai già votato questo sondaggio in precedenza. Quale argomento vorresti che la nostra piattaforma approfondisse maggiormente? Voto totale: 9 0 % Visualizza opzioni Eventi e News in Italia è un luogo in cui chiunque può trovare o condividere con il pubblico italiano eventi dal vivo o digitali che alimentano le sue passioni, il business o il proprio percorso formativo. Scopri gli eventi e le notizie che corrispondono ai tuoi interessi tra migliaia di nuovi post giornalieri o pubblica e crea una rassegna stampa completa della tua manifestazione. Condividi, diffondi e promuovi in pochi clic il tuo evento in Italia attraverso il più importante e autoritativo feed di news e notizie a livello nazionale. Trending Posts

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://giornaledellumbria.com/webuild-realizzera-nuovo-polo-cuore-policlinico-gemelli-a-roma-con-controllata-nbi/>

Webuild realizzerà nuovo polo 'Cuore' Policlinico Gemelli a Roma con controllata Nbi

giornaledellumbria.com/webuild-realizzera-nuovo-polo-cuore-policlinico-gemelli-a-roma-con-controllata-nbi

Adnkronos

September 30, 2025



(Adnkronos) – Prende vita a Roma un progetto d'eccellenza nella cura della persona: Webuild e Fondazione Policlinico Gemelli hanno firmato il contratto per la realizzazione del nuovo Polo Cardiovascolare 'Cuore' del Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs a Roma. Il progetto, annunciato in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, sarà realizzato dal Gruppo Webuild con la controllata Nbi.

“Con la realizzazione del nuovo Polo Cuore, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero a livello globale”, sottolinea Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild. “Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando quanto l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. Cuore è un progetto che unisce cura, ricerca e sostenibilità e che incarna la nostra visione di infrastrutture capaci di lasciare un'eredità tangibile di progresso”.

Il nuovo centro – che sorgerà all'interno del campus universitario – avrà un'impronta architettonica iconica e sarà un hub clinico e scientifico di livello nazionale per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie cardiovascolari. Il progetto è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli, in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto G. Toniolo di Studi Superiori e con il sostegno della Fondazione Roma. Il nome stesso del progetto – 'Cuore', acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered – richiama la missione di prossimità, cura e innovazione che il Policlinico Gemelli incarna dalla sua nascita.

Con una superficie complessiva di 27.000 m², il Polo 'Cuore' ospiterà 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni day hospital, 9 sale operatorie e tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. L'intervento sarà realizzato da Webuild garantendo una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera grazie a due collegamenti.

Nel solco della tradizione e con lo sguardo rivolto al futuro, il Polo 'Cuore' sarà anche un esempio di sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per massimizzare la luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. Il Gemelli è anche sede di un polo accademico e di ricerca collegato all'Università Cattolica del Sacro Cuore, la più grande università cattolica d'Europa. Fondato nel 1964, il Policlinico è oggi uno dei principali Irccs (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) italiani, con oltre 1.500 posti letto e oltre 5.000 dipendenti.

La realizzazione del nuovo Polo 'Cuore' rafforza la presenza consolidata del Gruppo Webuild nel settore ospedaliero a livello internazionale. Il progetto si aggiunge alle oltre 200 strutture sanitarie realizzate nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la realizzazione del Women and Babies Hospital di Perth. Il Gruppo opera nel comparto anche attraverso la controllata Nbi, che ha al suo attivo la realizzazione di progetti come il Blocco F dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi di Firenze, quasi 10.000 metri quadrati con oltre 150 posti letto, e il Padiglione 12 Deas, dedicato all'emergenza clinica e chirurgica del Trauma Center dello stesso ospedale.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://ildirigente.com/webuild-realizzerà-il-nuovo-polo-cardiovascolare-cuore-del-gemelli-2/>

La rivista dei dirigenti italiani

il DIRIGENTE

TOP NEWS BUSINESS ECONOMIA POLITICA ITALIA SALUTE SOSTENIBILITÀ BUONGIORNO AMERICA SOCCER MADE IN ITALY



Webuild realizzerà il nuovo Polo Cardiovascolare “Cuore” del Gemelli

Salute

ROMA (ITALPRESS) – Prende vita a Roma un progetto d'eccellenza nella cura della persona: Webuild e Fondazione Policlinico Gemelli hanno firmato il contratto per la realizzazione del nuovo Polo Cardiovascolare “CUORE” del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma. Il progetto, annunciato in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, sarà realizzato dal Gruppo Webuild con la controllata NBI.

“Con la realizzazione del nuovo Polo CUORE, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero a livello globale – ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild -. Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando quanto l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. CUORE è un progetto che unisce cura, ricerca e sostenibilità e che incarna la nostra visione di infrastrutture capaci di lasciare un'eredità tangibile di progresso”.

Il nuovo centro – che sorgerà all'interno del campus universitario – avrà un'impronta architettonica iconica e sarà un hub clinico e scientifico di livello nazionale per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie cardiovascolari. Il progetto è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli, in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto G. Toniolo di Studi Superiori e con il sostegno della Fondazione Roma. Il nome stesso del progetto – “CUORE”, acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered – richiama la missione di prossimità, cura e innovazione che il Policlinico Gemelli incarna dalla sua nascita.

Con una superficie complessiva di 27.000 m², il Polo “CUORE” ospiterà 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di

terapia intensiva, 16 postazioni day hospital, 9 sale operatorie e tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. L'intervento sarà realizzato da Webuild garantendo una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera grazie a due collegamenti.

Nel solco della tradizione e con lo sguardo rivolto al futuro, il Polo "CUORE" sarà anche un esempio di sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per massimizzare la luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura.

Il Gemelli è anche sede di un polo accademico e di ricerca collegato all'Università Cattolica del Sacro Cuore, la più grande università cattolica d'Europa. Fondato nel 1964, il Policlinico è oggi uno dei principali IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) italiani, con oltre 1.500 posti letto e oltre 5.000 dipendenti.

La realizzazione del nuovo Polo "CUORE" rafforza la presenza consolidata del Gruppo Webuild nel settore ospedaliero a livello internazionale. Il progetto si aggiunge alle oltre 200 strutture sanitarie realizzate nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la realizzazione del Women and Babies Hospital di Perth.

Il Gruppo opera nel comparto anche attraverso la controllata NBI, che ha al suo attivo la realizzazione di progetti come il Blocco F dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi di Firenze, quasi 10.000 metri quadrati con oltre 150 posti letto, e il Padiglione 12 DEAS, dedicato all'emergenza clinica e chirurgica del Trauma Center dello stesso ospedale.

– foto ufficio stampa Webuild –
(ITALPRESS).

Ti è piaciuto questo articolo?

0 voti

Informazioni sull'autore



← Articolo precedente

Articolo successivo →

Must Read



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ilsole24ore.com/art/un-nuovo-modello-la-cura-malattie-cardiovascolari-AHnSdntC>

Vai alla navigazione principale
Vai al contenuto
Vai al footer

☰ 🔍 24 **Commenti** Opinioni f x in ...

In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio 24+ **Abbonati** Accedi

Publicità

24

I NOSTRI VIDEO ▶ 24 **Stiglitz: "Sostenibilità è crescere, conservare (l'ambiente) e..."** ▶ 24 **Un viaggio nell'immaginario industriale italiano** ▶ 24 **Scuola di polizia di Nettuno, Salvini prova la pistola elettrica**

Servizio | Il progetto

Un nuovo modello per la cura delle malattie cardiovascolari

di Massimo Massetti
30 settembre 2025



Loading...

🔖 🔊 **Ascolta la versione audio dell'articolo**

💬 🕒 3' di lettura | 🌐 **English Version**

f x in 📧 **Per secoli**

la salute delle persone è stata affidata alla sapienza del medico, alla sua conoscenza della medicina ma anche del malato grazie al suo intuito e saggio buonsenso. Il progresso scientifico e la tecnologia sono stati di grandissimo aiuto soprattutto negli ultimi decenni ed hanno permesso traguardi inimmaginabili fino a qualche anno fa. Insieme alle grandi conquiste, la medicina moderna ha tuttavia condotto ad una sempre maggiore specializzazione delle competenze e, con esse, anche ad una crescente frammentazione della cura vissuta spesso dai malati come un percorso ad ostacoli, tra le liste di attesa per semplici esami diagnostici o le

difficoltà per il ricovero in ospedale.



E dunque nel nostro Paese viviamo un'epoca dove l'invecchiamento progressivo della popolazione e l'aumento dei flussi migratori creano crescenti bisogni sanitari che minano la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale. Non a caso, le difficoltà di accesso alle cure soprattutto nelle periferie e al di fuori dei centri urbani, la mancanza di un vero riferimento nei diversi momenti della cura (esami, terapie e ricoveri) creano tensione e insofferenza crescente nei malati e nelle loro famiglie. Al malessere dei malati si aggiunge quello del personale sanitario, medici ed infermieri, chiamati a sostenere ritmi di lavoro stressanti, talvolta insostenibili.

Contemporaneamente, e non è una contraddizione, è proprio il Servizio Sanitario Nazionale che regge grazie alla passione e allo spirito di sacrificio di chi ci lavora e ci tiene a mantenere un modello di assistenza pubblico, pressoché unico al mondo, basato sui principi di Universalità (Salute per tutti), Equità (Uguale accesso per uguali bisogni) e Gratuità (Salute bene universale non vendibile).

Podcast Start
Scopri di più →

24

Podcast La crepa
Scopri di più →

24

Ma, di fronte ai grandi cambiamenti intervenuti in poco meno di 50 anni, tale modello non è più sostenibile senza una profonda rivisitazione di sé stesso. Non parlo di riforma perché di solito le riforme vengono associate a quelle istituzionali, oppure suscitano forti diffidenze in virtù del retro-pensiero che qualcuno ci rimetta: qui si tratta di andare alla radice, di capire che il modello attuale di cura, fondato sulla successione di singole prestazioni, non è più sostenibile economicamente e lascia ormai fuori alcuni milioni di persone che rinunciano a curarsi (problema potenzialmente esplosivo, dalle conseguenze sociali non prevedibili). Il ricorso alla sanità a pagamento aggrava il divario tra chi può garantirsi la salute e chi no in un circolo vizioso che non sembra arrestarsi nemmeno dopo i recenti incrementi del finanziamento pubblico e le misure in favore delle politiche sanitarie.

Insieme a tantissimi colleghi stiamo lavorando per proporre una

soluzione che intervenga sulla causa della crisi sanitaria e non solo sulle sue conseguenze: è necessario cambiare il paradigma della cura spostandola dalla prestazione all'intero problema di salute. Questo significa nuovi modelli organizzativi integrati nelle cure mediche e un'organizzazione che prende in cura la persona malata in tutti i suoi disagi, non soltanto quelli causati dalla malattia in quel momento prevalente. I passi in avanti sono rilevanti: come è noto, la legge di bilancio 2024 con i decreti attuativi in via di approvazione, ha dato la possibilità alle Regioni di sperimentare nuovi modelli organizzativi basati proprio su tale paradigma e, contemporaneamente, il Ministero della Salute ha attivato un Tavolo Tecnico su queste tematiche.

È in questo contesto che si inserisce il progetto C.U.O.R.E. (*Cardiovascular Unique Offer Reingenerated*) che la Fondazione Policlinico Gemelli, insieme all'Istituto Toniolo e all'Università Cattolica, realizza in collaborazione con la [Fondazione Roma](#), da sempre all'origine di opere uniche nel contesto socio-sanitario. C.U.O.R.E. rappresenta un progetto innovativo nella struttura e nella funzione che trasforma la cura per le malattie cardiovascolari grazie a tecnologie di ultima generazione ma soprattutto attraverso il nuovo modello organizzativo centrato sul malato e in continuità con il territorio. L'obiettivo è proprio quello di superare il sistema tradizionale che frammenta i percorsi di cura, per offrire invece un'esperienza integrata, personalizzata, efficiente ed efficace, offrendo una soluzione reale alla crisi sanitaria che stiamo vivendo poiché i risultati già sperimentati diminuiscono sia l'indice di mortalità dei pazienti sia la spesa.

Direttore del Dipartimento di Scienza Cardiovascolare del Policlinico Gemelli

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [terapia](#) [Servizio Sanitario Nazionale](#) [Ministero della Sanità](#)

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi



Tutti gli eventi →

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

I video più visti

Le foto più viste

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://mahalsa.it/gemelli-al-via-il-cantiere-di-cuore-il-maxi-polo-per-le-malattie-cardiovascolari/>

TENDENZA La Ue prepara la stretta su difesa e asset russi, droni vietati prima del summit
STORIE WEB martedì, Settembre 30

Contatto Pubblicità Termini 
Notiziario  Italiano

 **Mahalsa.it**
Le Principali Notizie Dall'Italia

Home >> Gemelli, al via il cantiere di "Cuore", il maxi polo per le malattie cardiovascolari

Gemelli, al via il cantiere di "Cuore", il maxi polo per le malattie cardiovascolari



Di Sala Stampa—Settembre 30, 2025 3 min letti



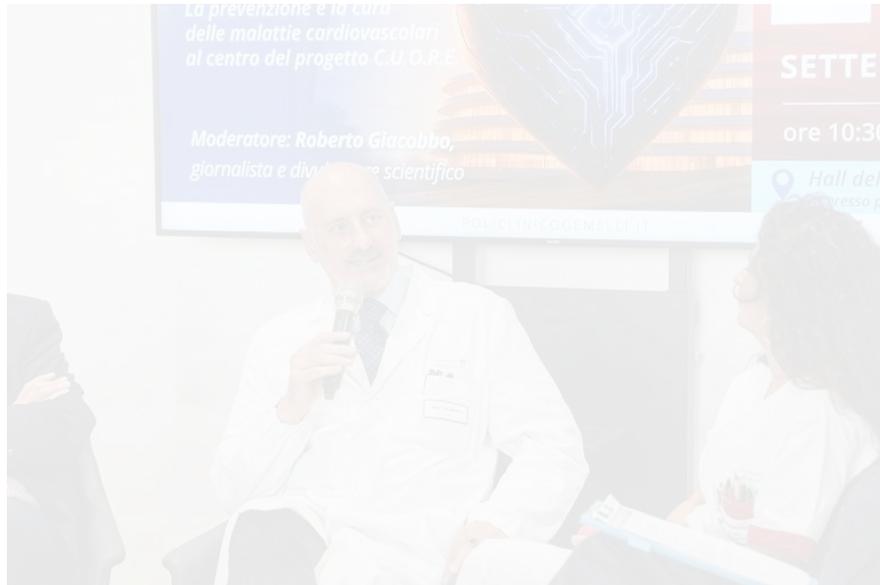
Parte il cantiere del centro Cuore (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, **riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del dipartimento di Scienze cardiovascolari** e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione.

Policlinico Gemelli (uffstampa @Policlinico Gemelli)

Come sarà strutturato il nuovo Polo "Cuore"

Si tratta di un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento del Policlinico negli ultimi anni con risultati positivi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario, con una superficie complessiva di 27.000 metri quadri, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 10 sale operatorie attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Spazio anche alla sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale. L'obiettivo quando il Polo sarà a regime è quello di assicurare ogni anno almeno 2.000 angioplastiche, 4.000 coronarografie, 800 impianti di device, 1.000 interventi cardiocirurgici, 800 studi

elettrofisiologici, 400 interventi valvolari transcateretere e decine di migliaia di prestazioni ambulatoriali e telemedicina



Policlinico Gemelli (uffstampa@ Policlinico Gemelli)

Massimo Massetti: “Niente più cure frammentate”

“Cuore è un progetto all'avanguardia – afferma **Massimo Massetti**, ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del dipartimento Cuore – che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta i percorsi di cura”.

In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari

In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc.

“La realizzazione del Centro Cuore rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari – spiega **Daniele Franco**, presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs – **il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona**”. “Questo progetto rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro – spiega **Franco Parasassi**, presidente di **Fondazione Roma** -. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicuriamo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati”.

CONDIVIDERE.

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.primaradio.net/webuild-realizzerà-il-nuovo-polo-cardiovascolare-cuore-del-gemelli-2/>



[Home](#) [Chi Siamo](#) [Palinsesto](#) [Gallery](#) [Contatti](#)

Webuild realizzerà il nuovo Polo Cardiovascolare "Cuore" del Gemelli

Di redazione / 30 Settembre 2025

ROMA (ITALPRESS) – Prende vita a Roma un progetto d'eccellenza nella cura della persona: Webuild e Fondazione Policlinico Gemelli hanno firmato il contratto per la realizzazione del nuovo Polo Cardiovascolare "CUORE" del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma. Il progetto, annunciato in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, sarà realizzato dal Gruppo Webuild con la controllata NBI.

"Con la realizzazione del nuovo Polo CUORE, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero a livello globale – ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild -.Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando quanto l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. CUORE è un progetto che unisce cura, ricerca e sostenibilità e che incarna la nostra visione di infrastrutture capaci di lasciare un'eredità tangibile di progresso".

Il nuovo centro – che sorgerà all'interno del campus universitario – avrà un'impronta architettonica iconica e sarà un hub clinico e scientifico di livello nazionale per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie cardiovascolari. Il progetto è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli, in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto G. Toniolo di Studi Superiori e con il sostegno della Fondazione Roma. Il nome stesso del progetto – "CUORE", acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered – richiama la missione di prossimità, cura e innovazione che il Policlinico Gemelli incarna dalla sua nascita.

Con una superficie complessiva di 27.000 m², il Polo "CUORE" ospiterà 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni day hospital, 9 sale operatorie e tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. L'intervento sarà realizzato da Webuild garantendo una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera grazie a due collegamenti.

Nel solco della tradizione e con lo sguardo rivolto al futuro, il Polo "CUORE" sarà anche un esempio di sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per massimizzare la luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura.

Il Gemelli è anche sede di un polo accademico e di ricerca collegato all'Università Cattolica del Sacro Cuore, la più grande università cattolica d'Europa. Fondato nel 1964, il Policlinico è oggi uno dei principali IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) italiani, con oltre 1.500 posti letto e oltre 5.000 dipendenti. La realizzazione del nuovo Polo "CUORE" rafforza la presenza consolidata del Gruppo Webuild nel settore ospedaliero a livello internazionale. Il progetto si aggiunge alle oltre 200 strutture sanitarie realizzate nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la realizzazione del Women and Babies Hospital di Perth.

Il Gruppo opera nel comparto anche attraverso la controllata NBI, che ha al suo attivo la realizzazione di progetti come il Blocco F dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi di Firenze, quasi 10.000 metri quadrati con oltre 150 posti letto, e il Padiglione 12 DEAS, dedicato all'emergenza clinica e chirurgica del Trauma Center dello stesso ospedale.

– foto ufficio stampa Webuild –
(ITALPRESS).

Condividi su



← PRECEDENTE

SUCCESSIVO →

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.rainews.it/articoli/2025/09/gemelli-al-via-il-cantiere-di-cuore-il-maxi-polo-per-le-malattie-cardiovascolari-f2ccf685-d9aa-4264-9008-b4d8cc08bb87.html>

Gemelli, al via il cantiere di “Cuore”, il maxi polo per le malattie cardiovascolari

Con una superficie complessiva di 27.000 metri quadri il Polo che vedrà la luce in meno di tre anni ospiterà oltre 100 posti letto

30/09/2025

Policlinico Gemelli

Parte il cantiere del centro Cuore (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del **dipartimento di Scienze cardiovascolari** e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione.

Policlinico Gemelli

Policlinico Gemelli (uffstampa @Policlinico Gemelli)

LEGGI ANCHE:

41 ospedali italiani tra i migliori del mondo, ai primi posti Bambino Gesù, Gemelli e IEO

Achille Lauro e "spider man" a sorpresa al Gemelli. I piccoli pazienti: "Per noi grande festa"

Tumori ginecologici, Policlinico Gemelli: "In sala operatoria l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale"

VIDEO Che cos'è l'aneurisma dell'aorta, quali sono le cause e come si manifesta

Come sarà strutturato il nuovo Polo “Cuore”

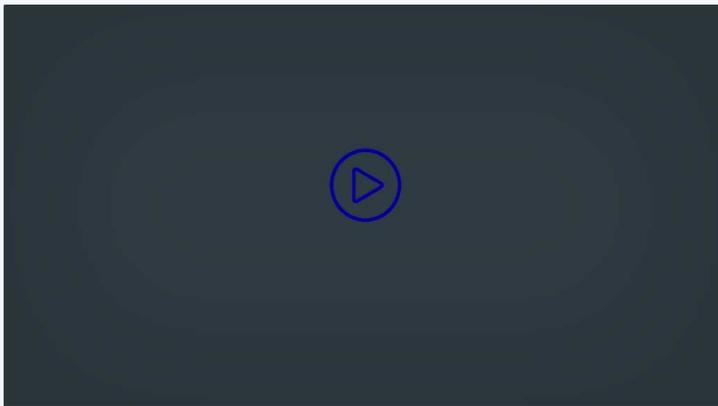
Si tratta di un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento del Policlinico negli ultimi anni con risultati positivi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario, con una superficie complessiva di 27.000 metri quadri, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 10 sale operatorie attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Spazio anche alla sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale. L'obiettivo quando il Polo sarà a regime è quello di assicurare ogni anno almeno 2.000 angioplastiche, 4.000 coronarografie, 800 impianti di device, 1.000 interventi cardiocirurgici, 800 studi elettrofisiologici, 400 interventi valvolari transcateretere e decine di migliaia di prestazioni ambulatoriali e telemedicina

Policlinico Gemelli

Policlinico Gemelli (uffstampa@ Policlinico Gemelli)

Massimo Massetti: “Niente più cure frammentate”

“Cuore è un progetto all'avanguardia - afferma **Massimo Massetti**, ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del dipartimento Cuore - che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta i percorsi di cura”.



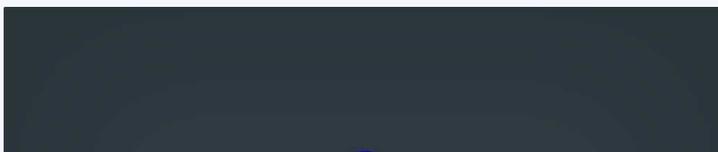
Che cos'è l'aneurisma dell'aorta, quali sono le cause e come si manifesta

📅 20/09/2024

[Apri contenuto](#) ➔

In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari

In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc.



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.rcovid19.it/2025/09/30/gemelli-inaugurato-il-cantiere-per-cuore-polo-deccellenza-cardiovascolare/>

Gemelli: inaugurato il cantiere per “Cuore”, polo d’eccellenza cardiovascolare

[rcovid19.it/2025/09/30/gemelli-inaugurato-il-cantiere-per-cuore-polo-deccellenza-cardiovascolare](https://www.rcovid19.it/2025/09/30/gemelli-inaugurato-il-cantiere-per-cuore-polo-deccellenza-cardiovascolare)

Veronica Robinson

September 30, 2025

[Notizie](#)



Il Policlinico Gemelli ha avviato il cantiere per il nuovo **Centro Cuore** (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), un progetto ambizioso che mira a unificare le attività del dipartimento di **Scienze Cardiovascolari** in un’unica struttura. Questo intervento, sostenuto dalla **Fondazione Roma**, rappresenta un passo significativo verso un approccio integrato nella cura della salute, che si concentra sull’intero benessere del paziente piuttosto che su singoli trattamenti.

Struttura e funzionalità del nuovo centro cuore

Il **Centro Cuore**, che si estenderà su una superficie totale di 27.000 metri quadri, sarà un esempio senza precedenti in Italia e in Europa. Questo modello innovativo, già testato dal **Policlinico** negli ultimi anni, ha mostrato risultati promettenti nella riduzione della mortalità e nel contenimento dei costi sanitari. La nuova struttura comprenderà 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital e 10 sale operatorie equipaggiate con tecnologie all’avanguardia per l’imaging cardiovascolare e la telemedicina.

Un aspetto fondamentale del progetto è la sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico con una capacità di 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto e ampie vetrate per massimizzare l'illuminazione naturale. Una volta operativo, il **Polo Cuore** avrà l'obiettivo di eseguire annualmente almeno 2.000 angioplastiche, 4.000 coronarografie, 800 impianti di dispositivi, 1.000 interventi cardiocirurgici, 800 studi elettrofisiologici e 400 interventi valvolari transcateretere, oltre a fornire decine di migliaia di prestazioni ambulatoriali e servizi di telemedicina.

Un approccio innovativo alla cura delle malattie cardiovascolari

Massimo Massetti, professore di **Cardiologia** all'Università Cattolica e direttore del dipartimento **Cuore**, ha sottolineato l'importanza del progetto, definendolo all'avanguardia. Secondo **Massetti**, il **Centro Cuore** non solo sfrutterà tecnologie moderne, ma adotterà anche un modello organizzativo incentrato sul paziente, contrastando il sistema tradizionale che spesso frammenta i percorsi di cura. Questa nuova impostazione è fondamentale per affrontare le sfide legate alle malattie cardiovascolari.

In Italia, un terzo dei decessi è attribuibile a malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel Paese, con circa 220-230 mila decessi all'anno. Per affrontare questa emergenza, è essenziale disporre di strutture e interventi dedicati. La prevenzione, con un focus sui fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono cruciali, ma non sufficienti per contrastare un fenomeno in crescita. Il **Policlinico Gemelli** si impegna a fronteggiare questa situazione con un nuovo percorso di cura e strutture progettate per rispondere a tali esigenze.

Il ruolo della fondazione policlinico gemelli

Daniele Franco, presidente della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs**, ha affermato che la realizzazione del **Centro Cuore** è un'infrastruttura strategica per la **Fondazione** e un importante passo avanti per rispondere ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di alta qualità, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci e sostenibili.

Franco Parasassi, presidente della **Fondazione Roma**, ha evidenziato che questo progetto rappresenta un investimento significativo, mobilitando risorse per circa 77 milioni di euro. Attraverso un attento monitoraggio del progetto, si garantirà che gli obiettivi socio-assistenziali e il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati, contribuendo così a migliorare la salute della popolazione e a ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari.

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.romasette.it/gemelli-al-via-il-cantiere-del-centro-cuore/>

30 SETTEMBRE 2025 Home Archivio In PDF Abbonamenti Newsletter Contatti Diocesi Di Roma



ROMASette.it



CATTOLICA ASSICURAZIONI

SEZIONI CULTURA RUBRICHE APPROFONDIMENTI TREND TOPIC LEONE XIV



Home > Salute > Gemelli: al via il cantiere del Centro "Cuore"

Gemelli: al via il cantiere del Centro "Cuore"

Il nuovo polo sanitario dedicato alla cura delle patologie cardiovascolari sorgerà nel campus della Cattolica. 100 posti per degenza ordinaria, 28 di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital e 9 sale operatorie dotate di tecnologie avanzate

Di Redazione Online - pubblicato il 30 Settembre 2025

(foto: Policlinico Gemelli)



Presentato ieri, 29 settembre, Giornata mondiale del cuore, nella hall del Policlinico Gemelli il cantiere del Centro "Cuore" (Cardiovascular unique offer re-engineered). Il nuovo polo sanitario – un progetto innovativo che promette di trasformare radicalmente la cura delle malattie cardiovascolari – sorgerà nel campus dell'Università Cattolica di Roma e sarà realizzato da Webuild in meno di tre anni, assicurano dal Policlinico universitario. A dirigerlo, Massimo Massetti, ordinario di Cardiocirurgia della Cattolica. Con sei piani e una superficie di 27mila m², ospiterà 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital e 9 sale operatorie dotate di tecnologie avanzate per imaging cardiovascolare e telemedicina. Particolare attenzione sarà dedicata alla sostenibilità ambientale, con impianti fotovoltaici da 180 kW e sistemi di climatizzazione a basso impatto.

In Italia le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte, con circa 230mila decessi l'anno, pari a un terzo del totale, evidenziano dal Gemelli. «La realizzazione del Centro Cuore è un passo strategico per affrontare questa epidemia silenziosa con un modello di cura centrato sulla persona», ha affermato inaugurando il cantiere Daniele Franco, presidente della Fondazione Gemelli. Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Roma con un investimento di circa 77 milioni di euro, mira a generare un impatto sociale duraturo. Il presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi ha parlato di «un investimento mission oriented», che «punta a un cambiamento di paradigma nella sanità pubblica».

Nelle parole di Massetti, «non è solo tecnologia ma un progetto all'avanguardia che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente. Un modello – ha sottolineato – che supera la frammentazione delle cure. Un ospedale per tutti, in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario nazionale».

Per il presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma, «il progetto Cuore

Articoli recenti

IN CITTÀ

I ragazzi delle scuole di Roma a Lampedusa

DAL MONDO

All'Assemblea Onu l'appello della Santa Sede: «Solo nella giustizia nasce la vera pace»

IN CITTÀ

Qualità della vita: soddisfatti 9 romani su 10

DAL MONDO

Bombe russe contro civili, ospedali e città: la condanna del Consiglio panucraino delle Chiese

PAPA

Le celebrazioni del Papa fino a gennaio

IN ITALIA

Elezioni regionali, Acli: «Non vince nessuno quando vota 1 elettore su 2»

SALUTE

Gemelli: al via il cantiere del Centro "Cuore"

PAPA

Verso la canonizzazione di Bartolo Longo e altri 6 beati

CULTURA E SOCIETÀ

Renato Zero festeggia 75 anni con un album e un tour

DAL MONDO

Un piano su Gaza, senza Gaza non con Gaza

IN DIOCESI

L'eredità di Nosiglia: una «grande testimonianza di amore alla Chiesa»

CULTURA E SOCIETÀ

Il cardinale De Donatis nuovo presidente del Cda Lumsa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423

rappresenta un vero fiore all'occhiello, che coniuga una eccellenza come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci. Una realtà, Cuore, dove la persona è al centro di tutto, evidenziando quanto sia rilevante l'umanizzazione delle cure, dove le persone e i loro bisogni sono la priorità». Sottolineando l'alto tasso di mortalità delle malattie cardiovascolari e l'importanza della prevenzione, ha assicurato il massimo supporto del Consiglio regionale, ricordando l'impegno di "Un Consiglio in salute", programma gratuito di prevenzione che la Regione porta avanti da un anno, «che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva».

Investire in infrastrutture sanitarie oggi «significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone – ha concluso l'ad di Webuild Pietro Salini -, dimostrando come l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità».

30 settembre 2025



antonello aurigemma centro cuore focus fondazione roma franco parassi massimo massetti pietro salini policlinico gemelli

Condividi Facebook Twitter E-mail Print Telegram

← PRECEDENTE ARTICOLO Verso la canonizzazione di Bartolo Longo e altri 6 beati

PROSSIMO ARTICOLO → Elezioni regionali, Acli: «Non vince nessuno quando vota 1 elettore su 2»

Potrebbe piacerti anche Altri Articoli Di Questo Autore

IN CITTÀ

I ragazzi delle scuole di Roma a Lampedusa

IN CITTÀ

Qualità della vita: soddisfatti 9 romani su 10

IN ITALIA

Carlo Casini e Shahbaz Bhatti: quando la politica è "via alla santità"

← PRECEDENTI SUCCESSIVI →

IN ITALIA

Carlo Casini e Shahbaz Bhatti: quando la politica è "via alla santità"

IN CITTÀ

Falconi: «Ostia merita un'immagine diversa»

CINEMA

"Elisa", la colpa e il percorso interiore

DAL MONDO

Striscia di Gaza, Romanelli: «Non si respira»

← PRECEDENTI SUCCESSIVI → 1 di 1.996

UNITI NEL DONO Storie

#SPIRITUALITÀ
La riconciliazione (3). Una puntura benefica: il dolore dei peccati

Il cardinale Angelo De Donatis, Penitenziere maggiore, ci sta regalando...

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.senzalinea.it/giornale/webuild-realizzera-nuovo-polo-cuore-policlinico-gemelli-a-roma-con-controllata-nbi/>



Salute & Benessere

HomeQui Napoli ▾ Sport ▾ Cucina ▾ Arte & Spettacolo ▾ Nerdangolo ▾ LGBTQ+La tana del BianconiglioSalute & Benessere ▾

Webuild realizzerà nuovo polo 'Cuore' Policlinico Gemelli a Roma con controllata Nbi



Redazione · 17 ore fa

Share f t e b 4 Min Lettura



SHARE



(Adnkronos) – Prende vita a Roma un progetto d'ecellenza nella cura della persona: Webuild e Fondazione Policlinico Gemelli hanno firmato il contratto per la realizzazione del nuovo Polo Cardiovascolare 'Cuore' del Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs a Roma. Il progetto, annunciato in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, sarà realizzato dal Gruppo Webuild con la controllata Nbi. "Con la realizzazione del nuovo Polo Cuore, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero a livello globale", sottolinea Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild. "Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando quanto l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. Cuore è un progetto che unisce cura, ricerca e sostenibilità e che incarna la nostra visione di infrastrutture capaci di lasciare un'eredità tangibile di progresso". Il nuovo centro – che sorgerà all'interno del campus universitario – avrà un'impronta architettonica iconica e sarà un hub clinico e scientifico di livello nazionale per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie cardiovascolari. Il progetto è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli, in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto G. Toniolo di Studi Superiori e con il sostegno della **Fondazione Roma**. Il nome stesso del progetto – 'Cuore', acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered – richiama la missione di prossimità, cura e innovazione che il Policlinico Gemelli incarna dalla sua nascita. Con una superficie complessiva di 27.000 m², il Polo 'Cuore' ospiterà 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni day hospital, 9 sale operatorie e tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. L'intervento sarà realizzato da Webuild garantendo una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera grazie a due collegamenti. Nel solco della tradizione e con lo sguardo rivolto al futuro, il Polo 'Cuore' sarà anche un esempio di sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per massimizzare la luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. Il Gemelli è anche sede di un polo accademico e di ricerca collegato all'Università Cattolica del Sacro Cuore, la più grande università cattolica d'Europa. Fondato nel 1964, il Policlinico è oggi uno dei principali Ircs (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) italiani, con oltre 1.500 posti letto e oltre 5.000 dipendenti. La realizzazione del nuovo Polo 'Cuore' rafforza la presenza consolidata del Gruppo Webuild nel settore ospedaliero a livello internazionale. Il progetto si aggiunge alle oltre 200 strutture sanitarie realizzate nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la realizzazione del Women and Babies Hospital di Perth. Il Gruppo opera nel comparto anche attraverso la controllata Nbi, che ha al suo attivo la realizzazione di progetti come il Blocco F dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi di Firenze, quasi 10.000 metri quadrati con oltre 150 posti letto, e il Padiglione

Ultime notizie

FERNANDO ARAMBURU VINCE IL PREMIO MALAPARTE 2025

3 ore fa · Cristiana Abbate



TESORO DI SAN GENNARO e IPOGEO DEI CRISTALLINI

3 ore fa · Redazione



Il Theatron di Portici presenta la sua seconda stagione teatrale

3 ore fa · Redazione



"Not A Number", nuovo EP di Kindread Project e Demiurgo

3 ore fa · Redazione



Vincenzo Comunale a bordo di MSC World Europa

3 ore fa · Redazione



RIPARTE SCHOOL EXPERIENCE: IL CINEMA ITINERANTE DI GIFFONI

3 ore fa · Redazione



Lo ricordo io per te: Michele Bravi presenta il suo nuovo libro

3 ore fa · Redazione



Usa, timori per guerra con la Cina: Pentagono lancia 'corsa' ai missili

9 ore fa · Redazione



Pavarotti, oggi il grande tributo all'Arena di Verona: tutti gli ospiti

9 ore fa · Redazione



Sinner-De Minaur: orario, precedenti e dove vederla in tv

9 ore fa · Redazione



12 Deas, dedicato all'emergenza clinica e chirurgica del Trauma Center dello stesso ospedale. Lota stampa:
<https://www.webuildgroup.com/it/media/note-stampa/cuore-webuild-realizzazione-nuovo-polo-cardiovascolare/>
—salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Potrebbe piacerti anche

- + Usa, timori per guerra con la Cina: Pentagono lancia 'corsa' ai missili
- + Pavarotti, oggi il grande tributo all'Arena di Verona: tutti gli ospiti
- + Sinner-De Minaur: orario, precedenti e dove vederla in tv
- + Fegato, un test per scoprire il rischio di gravi malattie entro 10 anni: lo studio
- + Morto Santi Trimboli, volto noto Tgr Calabria e '90esimo minuto': aveva 80anni

Share this Article



< PREVIOUS ARTICLE



Medicina, trattamento obesità tra nuovi farmaci e linee guida al congresso Sio

NEXT ARTICLE >

Zenless Zone Zero 2.3: nuovi Agents e l'ombra di Timesworn Hills – Il video



You Might Also Like



News dal mondo

Usa, timori per guerra con la Cina: Pentagono lancia 'corsa' ai missili

🕒 9 ore fa



tutti gli ospiti

🕒 9 ore fa



vederla in tv

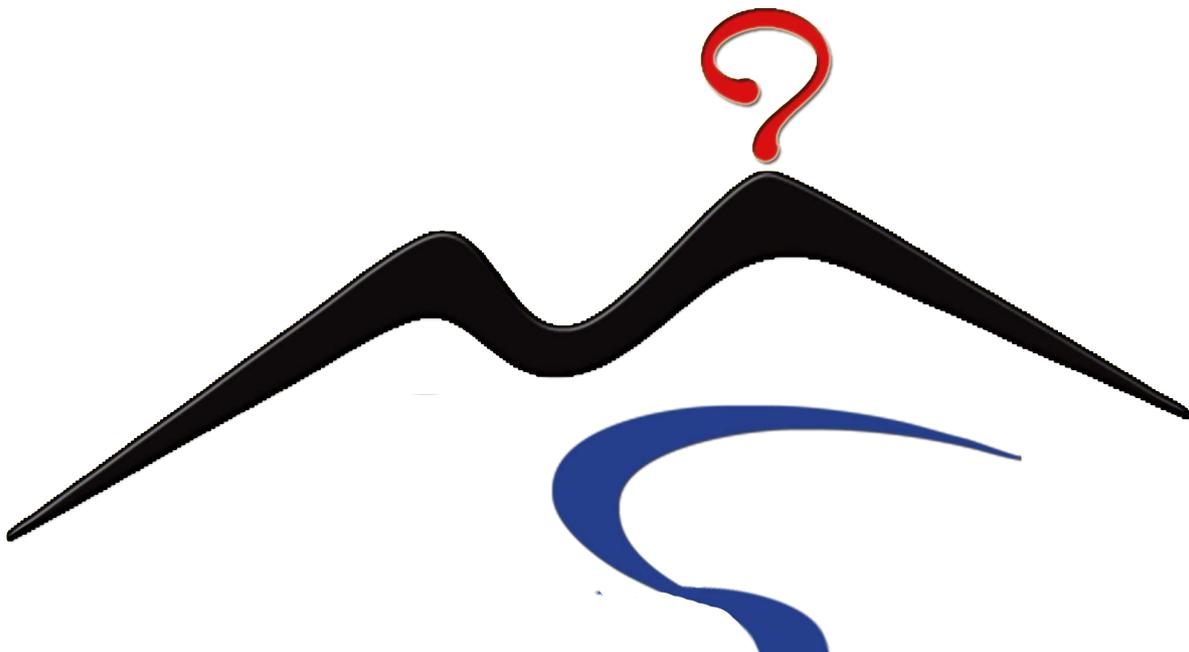
🕒 9 ore fa



News dal mondo

Fegato, un test per scoprire il rischio di gravi malattie entro 10 anni: lo studio

🕒 9 ore fa



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://soleguardiano.it/gemelli-al-via-il-cantiere-di-cuore-il-maxi-polo-per-le-malattie-cardiovascolari/>

Home » Gemelli, al via il cantiere di “Cuore”, il maxi polo per le malattie cardiovascolari

Gemelli, al via il cantiere di “Cuore”, il maxi polo per le malattie cardiovascolari



BY SALA NOTIZIE—30 SETTEMBRE 2025 | 3 MINS READ



Parte il cantiere del centro Cuore (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del dipartimento di Scienze cardiovascolari e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione.

Policlinico Gemelli (uffstampa @Policlinico Gemelli)

Come sarà strutturato il nuovo Polo “Cuore”

Si tratta di un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento del Policlinico negli ultimi anni con risultati positivi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario, con una superficie complessiva di 27.000 metri quadrati, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 10 sale operatorie attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Spazio anche alla sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale. L'obiettivo quando il Polo sarà a regime è quello di assicurare ogni anno almeno 2.000 angioplastiche, 4.000 coronarografie, 800 impianti di device, 1.000 interventi cardiocirchirurgici, 800 studi elettrofisiologici, 400 interventi valvolari transcateretere e decine di migliaia di prestazioni ambulatoriali e telemedicina





Policlinico Gemelli (uffstampa@ Policlinico Gemelli)

Massimo Massetti: “Niente più cure frammentate”

“Cuore è un progetto all’avanguardia – afferma **Massimo Massetti**, ordinario di Cardiocirurgia all’Università Cattolica e direttore del dipartimento Cuore – che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta i percorsi di cura”.

In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari

In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230mila decessi l’anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un’attenzione particolare ai fattori di rischio, e l’aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc.

“La realizzazione del Centro Cuore rappresenta un’infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari – spiega **Daniele Franco**, presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs – **il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l’obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona**”. “Questo progetto rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro – spiega **Franco Parasassi**, presidente di **Fondazione Roma** -. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicuriamo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati”.

SHARE.

RELATED ARTICLES



Cancro, l’Airc compie 60 anni: “60 anni di ricerca”

SALUTE —30 SETTEMBRE 2025

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://zonaromanord.it/policlinico-gemelli-al-via-il-cantiere-per-la-costruzione-del-centro-cuore-per-le-cure-cardiovascolari/>

Policlinico Gemelli, al via il cantiere per la costruzione del centro “Cuore” per le cure cardiovascolari

zonaromanord.it/policlinico-gemelli-al-via-il-cantiere-per-la-costruzione-del-centro-cuore-per-le-cure-cardiovascolari

Redazione Zona

30 settembre 2025



Il Policlinico Gemelli, con il sostegno decisivo della Fondazione Roma, ha dato il via alla costruzione del nuovo centro “Cuore” (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), un polo all’avanguardia che riunirà in un unico edificio tutte le attività del Dipartimento di Scienze cardiovascolari. L’obiettivo è quello di offrire un modello di cura innovativo che non si limiti alla singola prestazione, ma prenda in carico la salute complessiva del paziente.

Il nuovo polo sorgerà su una superficie di 27.000 metri quadri e sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital e 9 sale operatorie di ultima generazione, equipaggiate con le tecnologie più avanzate per l’imaging cardiovascolare e la telemedicina.

Grande attenzione anche alla sostenibilità: il complesso sarà alimentato da un impianto fotovoltaico da 180 kW, disporrà di un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e di ampie vetrate per sfruttare al massimo la luce naturale, coniugando innovazione tecnologica, efficienza energetica e benessere dei pazienti.

Fonte: Rainews – foto: rendering